
La conoscenza

Autore: Pasquale Foresi

Fonte: Nuova Umanità

Quanto Dio Amabile, così che per comprendere la facoltà bisogna studiare gli atti, per comprendere gli atti bisogna studiare gli oggetti, è fondamentale anche per il problema della conoscenza dell'esistenza di Dio. E anche se su questo punto le scuole aristotelico-tomista moderne si distinguono, in gran parte degli studiosi di filosofia realista ammette che l'indagine profonda dell'essere è il vero principio di conoscenza. Se la dimostrazione dell'esistenza di Dio dovesse avvenire per qualche cosa di estraneo e soprappiù affatto concettivo confuso comune ad ogni uomo, e non attraverso una deduzione si potesse cogliere, neanche il fatto potessero in realtà pervenire a conoscere Dio con il ragionamento. Infatti i principi primi della metafisica acquistano validità proprio nella percezione con l'atto dell'essere creatura. Solo nell'aver colto, come ogni uomo coglie, la realtà esistenziale collegata a Dio esistente, si trova la soluzione e la fondazione di una filosofia e di una metafisica.

Articolo completo disponibile in Pdf